



Fiducia a tempo per Paolo Nicolato tecnico del Lumezzane quart'ultimo

LegaPro Lumezzane piange la classifica e Nicolato rischia

C'è grande tensione in casa valgozzina ed il tecnico diserta ancora il dopogara

LUMEZZANE Paolo Nicolato verso l'esonero? Probabilmente no, o forse meglio dire non ancora, non nella settimana che inizia e che porterà i rossoblù alla sfida di sabato sul campo della capolista Bassano.

La tensione in casa valgozzina è però alta, e non potrebbe essere diversamente vista la classifica del Lumezzane, che finisce oggi il campionato (ma mancano ancora trenta giornate...) giocherebbe i play out contro una fra Mantova, AlbinoLeffe, Pro Patria e Pordenone.

La tensione di Paolo Nicolato, però, deve essere alle stelle. Lo chiarisce bene il fatto che al termine delle ultime due partite (l'1-1 di Meda contro il Renate e l'1-2 interno contro il Real Vicenza) il tecnico di Lonigo non si è presentato in sala stampa per la consueta disamina del match. Un atteggiamento strano, anche perché abbiamo visto Nicolato presentarsi senza problemi in occasione di sconfitte giunte al termine di prestazioni ben peggiori delle ultime (quelle sui campi di Giana, Torres ed Arezzo) e con grande proprietà di linguaggio chiarire il suo punto di vista, sottolineare le cose buo-



Tre protagonisti del Lumezzane: dall'alto, Ekuban, Mogos e Biondi

ne offerte dai suoi giocatori e non nascondere problemi ed errori.

A Meda il segretario rossoblù Vincenzo Greco aveva giustificato l'assenza dalla sala stampa di Nicolato con il fatto di aver subito a pochi secondi dalla fine (su rigore, nato da un'ingenuità che lo ha fatto andare su tutte le furie) la rete del pareggio, quella che ha tolto la possibilità di conquistare i primi tre punti esterni del campionato.

È però difficile giustificare l'assenza dalla sala stampa al termine del match con il Real Vicenza con qualcosa di diverso dalla tensione che alberga in casa rossoblù. Anche perché la dirigenza valgozzina non è contenta non solo della classifica, ma anche di come la squadra si muove in campo: piuttosto lenta e prevedibile quando deve fare, non sempre al massimo dell'attenzione in difesa.

Urgono provvedimenti, ed è ovvio che prima di tutto saranno presi di mira i giocatori, ma il passo successivo sarà quello di parlare con Nicolato. Ecco perché la sensazione è che la fiducia appare a tempo. E non è un tempo molto ampio...

Francesco Doria

LA SITUAZIONE

GIRONE A

Classifica: Bassano, Como, Real Vicenza 17 punti; Arezzo 15; Pavia, Sudtirolo 14; Monza, Torres 13; Alessandria, Giana Erminio 11; FeralpiSalò, Novara, Venezia 10; Cremonese 9; Renate 7; AlbinoLeffe, Lumezzane, Mantova 6; Pordenone, Pro Patria 5.

Prossimo turno: Alessandria-Pordenone, Bassano-Lumezzane, FeralpiSalò-Cremonese, Monza-Como, Pavia-Arezzo, Pro Patria-Giana Erminio, Real Vicenza-Sudtirolo, Renate-AlbinoLeffe, Torres-Mantova, Venezia-Novara.

GIRONE B

Classifica: Reggiana 15 punti; Spal 14; Ascoli, Pisa, Teramo, Tuttocuoio 13; Grosseto, L'Aquila, Pistoiese, Pontedera 11; Carrarese, Prato 10; Ancona, Forlì, Savona, Gubbio 9; Lucchese 8; Savona, San Marino 5; Santarcangelo 4; Pro Piacenza 2.

(Pro Piacenza 8 punti di penalizzazione)

Prossimo turno Ancona-Pistoiese, Gubbio-Pontedera, Lucchese-Ascoli, Pisa-Grosseto, Prato-Spal, Reggiana-L'Aquila, San Marino-Pro Piacenza, Savona-Santarcangelo, Teramo-Carrarese, Tuttocuoio-Forlì.

GIRONE C

Classifica Benevento, Salernitana 18 punti; Juve Stabia, Matera 15; Casertana, Catanzaro, Lecce, Lupa Roma 14; Vigor Lamezia 12; Foggia 10; Barletta, Messina, Reggina 8; Ischia, Savoia 7; Melfi 6; Paganese 5; Aversa Normanna, Cosenza 4; Martina Franca 2.

(Foggia un punto di penalizzazione)

Prossimo turno Benevento-Salernitana, Casertana-Barletta, Catanzaro-Ischia, Foggia-Savoia, Juve Stabia-Lecce, Martina Franca-Aversa Normanna, Matera-Cosenza, Messina-Vigor Lamezia, Paganese-Melfi, Reggina-Lupa Roma.



I salodiani recriminano per le occasioni sprecate contro l'AlbinoLeffe

FeralpiSalò: le ali non volano più nel gioco di Scienza

Il tecnico più lontano dall'amato 4-3-3 perché mancano gli interpreti giusti

SALÒ Affezionato del 4-3-3, anche se non integralista, Giuseppe Scienza pare aver definitivamente virato rotta per la sua attuale FeralpiSalò, dopo una stagione che l'aveva visto sostanzialmente coerente con quest'impostazione di gioco.

La differenza tra la prima Feralpi messa in campo dal tecnico ossolano e quella attuale arriva dal mercato, si riflette sulle scelte settimanali e riguarda gli esterni. Un anno fa Marsura e Caccarelli erano diventati i padroni delle corsie esterne verdeblù e la compagine gardesana sulle loro prestazioni aveva costruito la solidità difensiva (nel 4-3-3 l'apporto che gli esterni di centrocampo danno in fase di non possesso palla è fondamentale, seppur oscuro) e la capacità di offendere del tridente con Miracoli come vertice.

Quest'anno, invece, Scienza è in cerca di valide alternative al 4-3-3: ha provato il 3-5-2, ma non con grandi risultati, mentre a Bergamo si è cimentato con il 4-3-1-2, ottenendo qualcosa di più in fase difensiva (per la seconda volta in tre giorni la porta è rimasta inviolata), ma non in avanti.

L'equilibrio della FeralpiSalò, però, è ancora un obiettivo e non un

risultato acquisito, ma un dato è certo: gli esterni nella rosa verdeblù non convincono proprio Scienza, che quindi si trova costretto a provare altre strade. Prima del match di Bergamo, per esempio, Di Benedetto e Gulin hanno fatto un leggero allenamento, poi si sono seduti in tribuna accanto a Codromaz, altro giocatore arrivato in estate che non è ancora pronto per la categoria.

Non è questa una bocciatura per l'operato del direttore sportivo Eugenio Olli, il cui lavoro è sempre stato comunque svolto in piena sintonia con i vertici societari e con l'allenatore, ma per i nuovi il salto di categoria è certo più complicato del previsto.

Male però stanno facendo anche gli altri esterni, e la prova è nel fatto che sta trovando grandi spazi e minutaggi Mattia Broli, il quale in gennaio stava per essere ceduto.

«Domenica affronteremo la Cremonese e magari cambieremo qualcosa», ha detto Scienza dopo lo 0-0 con l'AlbinoLeffe: rispetto per i grigiorossi, che in classifica sono però alle spalle dei gardesani, oppure sensazione di non aver ancora trovato la quadratura del giro? **fd**

MERCATO

I nuovi arrivi stanno deludendo e non sono ritenuti ancora pronti per affrontare la categoria professionistica